

BRITISH
schools of english



CORSI
BAMBINI - RAGAZZI
ADULTI

COPIA OMAGGIO



BRITISH
schools of english

CENTRO ESAMI
TRINITY

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)
Tel. 081 520 21 35
e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschool.com

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 12 N. 13 - Marzo 2014

Utilizzare i soldi pubblici non è più uno scherzo. Neanche a Carnevale

E' polemica (si fa per dire) in città, per la mancata tradizionale sfilata dei carri allegorici in occasione del Carnevale. E a rimarcare questa situazione è stata l'associazione "Pulcinella per Acerra" attraverso un comunicato stampa (tramutato nel frattempo in manifesto), nel quale ha lamentato "da parte dell'Amministrazione comunale, il cui compito è anche di sostenere ed incentivare manifestazioni tradizionali e popolari, un atteggiamento di distacco e di menefreghismo verso detta associazione, portatrice di un interesse pubblico, che avrebbe meritato più rispetto e considerazione".

Quindi un disinteresse degli amministratori locali verso un evento, che ogni anno ha portato in strada circa 40 mila persone. La questione, però, che afferisce alla sfera socio-culturale ed economica, va meglio approfondita. Infatti, se l'associazione sottolinea che "il tanto atteso evento non si farà a causa della crisi economica, che sta attanagliando la nostra società e che non permette di contare sul sostegno di imprenditori e commercianti", perché in tempo di crisi e di ristrettezze dovremmo attingere a fondi delle casse comunali (e quindi dei cittadini), per organizzare un momento di festa collettivo? Contributo che, tra l'altro, ammonterebbe a circa 15 mila euro.

L'attuale crisi, peraltro, è iniziata già qualche anno fa. Eppure i carri, grazie al sostegno dei privati, sono stati sempre organizzati, anche senza il patrocinio economico del Comune. Perché quest'anno è diventato indispensabile il contributo dell'Ente comunale e si rivendica l'assenza ed il disinteresse dell'Amministrazione cittadina?

La quale, tra l'altro, deve dare conto delle nuove normative dettate dal Governo in materia di spending review o revisione della spesa, che dir si voglia, che vieta l'erogazione di contributi alle associazioni per spese voluttuarie ed obbliga, chi amministra, ad utilizzare con oculatezza il denaro pubblico. Amministrazione che, comunque, aveva assicurato ampia disponibilità e supporto dal punto di vista amministrativo, avviando l'iter per le autorizzazioni. Oltre a ciò va detto che il numero di coloro, che non sono favorevoli alla sfilata dei carri lungo le vie cittadine, non è certo esiguo, visto

che il momento di festa comporta anche una serie di manifestazioni di inciviltà (patrimonio pubblico e privato imbrattato o danneggiato) e di reati (furti degli estintori dagli istituti scolastici, utilizzo delle maschere per compiere rapine o furti ecc.), che si registrano durante quei giorni "di festa".

Chi, invece, è riuscito a preservare la tradizione di un evento, che "rappresenta un bel momento di unione e di socialità, garantito alla città con passione e volontariato" e senza contributi comunali, è stata la Pro Loco San Cuono Acerra, presieduta da **Agnese Esposito** che, a piazza Falcone e Borsellino, domenica 2 marzo e martedì 4 marzo, ha organizzato il "Carnevale 2014 Acerra", con animazione per bambini, serate musicali e balli in piazza per i giovani.

Scaricare maldestramente ed unicamente sulla sfera politica un precario e diffuso stato economico (che, tra l'altro, riguarda anche il Municipio stesso), non è certo una scelta vincente e convincente. Sarebbe stato molto più proficuo e lungimirante, da parte dei "contestatori-delusi", confrontarsi con l'Amministrazione locale e studiare la possibilità di far rientrare il tradizionale Carnevale acerrano in un circuito culturale di più ampio respiro (magari con il gemellaggio con qualche altro Comune?), che avrebbe non solo dato alla manifestazione una rilevanza almeno a carattere provinciale o regionale, ma anche l'opportunità di poter attingere a fondi di una certa consistenza.

Un pò sul modello della manifestazione "Gira Castelli", che ha permesso all'Amministrazione **Lettieri**, ad esempio, di installare le luminarie natalizie su gran parte



del territorio urbano, senza dover attingere ai fondi comunali e quindi ai soldi degli Acerrani. Ma a Carnevale, si sa, ogni scherzo vale ed allora lanciamoci in un quiz.

Gli Acerrani sarebbero stati contenti, se il Sindaco avesse aumentato le tasse, per dare circa 15 mila euro all'associazione culturale? Si oppure No?

Joseph Fontano

  VENDITA E ASSISTENZA TELEFONIA E ACCESSORI 	 ASSISTENZA SATELLITARE E TERRESTRE
C.so Italia, 70 - Acerra - Tel.: 081 365 7213 - centrofastweb@fastwebmail.it	

ELETTA
Materiale Elettrico  Civile e Industriale

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)
tel. 081 520 95 16

La Nuova Edil
Tanzillo Domenico

di **VINCENZO e MASSIMO FATIGATI**

LAVORI EDILI e RISTRUTTURAZIONI INTERNI e ESTERNI

per contatti: **VINCENZO - Cell.: 320.8741735**
MASSIMO - Cell.: 327.6859375
ACERRA (NA) - VIA F.lli BANDIERA, 8

Gioco d'azzardo patologico: un progetto per persone con dipendenze comportamentali

Gioco d'azzardo patologico, arriva la stretta del Comune. Mentre in città i centri scommesse e le sale da giochi spuntano come funghi, lo scorso 18 febbraio la Giunta comunale guidata dal sindaco **Lettieri**, con Delibera n.17, ha destinato un immobile di proprietà comunale, sito in via Castaldi e già sede della società Inpa, quale sede di un "Centro diurno per le persone con dipendenze comportamentali" nell'ambito del più generale progetto contro le dipendenze denominato "Vite in gioco".

Il progetto dell'Asl Na2 Nord, in partenariato con l'Ambito N.20, prevede la realizzazione di un programma di interventi per la prevenzione ed il trattamento riabilitativo per utenti con dipendenze comportamentali non farmacologiche, che rappresentano un'emergenza riferita soprattutto alle varie forme di gioco d'azzardo patologico, che caratterizzano il mondo giovanile (gioco d'azzardo patologico, internet addiction, dipendenze affettive e sessuali ecc...). In particolare si prevede l'attivazione di un Servizio rivolto alla ludopatia, che non rappresenta solo un fenomeno sociale, ma bensì una vera e propria malattia, che rende incapaci di resistere all'impulso di giocare d'azzardo o fare scommesse, nonostante l'individuo che è affetto sia consapevole, che questa possa portare a gravi conseguenze.

Per continuare a dedicarsi al gioco d'azzardo ed alle scommesse, chi è affetto da ludopatia trascura lo studio o il lavoro e può arrivare a commettere furti o frodi. Questa patologia condivide alcuni tratti del disturbo ossessivo compulsivo, ma rappresenta un'entità a sé. E' una condizione molto seria, che può arrivare a distruggere la vita. Durante i periodi di stress o depressione, l'urgenza di dedicarsi al gioco d'azzardo per le persone, che ne sono affette, può diventare completamente incontrollabile, esponendoli a gravi conseguenze personali e sociali. La ludopatia può portare a rovesci finanziari,

alla compromissione dei rapporti e al divorzio, alla perdita di lavoro, allo sviluppo di dipendenza da droghe o da alcol fino al suicidio.

L'emergenza del fenomeno sul territorio ha portato l'Ambito N.20 alla necessità di condividere con l'Asl Na2 Nord e con il Comune di Acerra strategie comuni di intervento, che coniugassero la competenza sociale a quella sanitaria, che si è concretizzata con la presentazione del progetto "Vite in gioco". Il progetto è stato approvato con Decreto dirigenziale della Regione Campania n.324 del 27 dicembre 2013, per un importo pari a **125.000,00 euro**. La struttura individuata dal Comune detiene i requisiti strutturali idonei alla realizzazione delle attività progettuali ed in particolare quale "Centro di presa in carico" per il trattamento psicosociale delle dipendenze comportamentali.

Inoltre la struttura, che è parte del patrimonio disponibile dell'Ente e che si trova al piano terra, viene concessa in comodato d'uso all'Azienda Sanitaria Locale, che dovrà curarne la realizzazione e sostenere le spese ordinarie, delle utenze di gestione nonché straordinarie di eventuale adattamento dell'immobile alle esigenze progettuali.

La durata del contratto non può superare i 5 anni, con eventuale rinnovo disposto dall'Amministrazione dall'Ente comunale, in riferimento ad un'analisi congiunta sui risultati conseguiti dall'attività realizzata.



ECCEZIONALE OFFERTA - PER GLI SPOSI -

- SERVIZIO FOTOGRAFICO E VIDEO COMPLETO

- . FOTOLIBRO 30X40 120 FOTO DIGITALI
- 2 MINI ALBUM PER GENITORI
- 4 DVD + RIPRESA VIDEO
- POSTER PER GLI SPOSI
- FOTO PARENTI
- OMAGGIO
- BUONO VACANZA SOGGIORNO

-1500 EURO -

www.danielebarbato.it
danielebarbatofotografo su

facebook



DANIELE BARBATO FOTOGRAFO

ACERRA C.so Garibaldi 44

Tel 0815200528 3497134806

Refezione scolastica: si va avanti a colpi di ricorsi. Ormai è caos totale

Nuova puntata relativa al mancato avvio della refezione scolastica per gli oltre 1000 bambini delle scuole dell'infanzia. E ci eravamo lasciati alla possibilità che ci potesse essere in arrivo un nuovo contratto, visto che lo scorso 23 gennaio il Tar Campania - II sezione civile, al quale il Consorzio "Omnia Opera" aveva presentato ricorso contro il Comune per la rescissione del contratto da parte dello stesso Comune si pronunciava, emettendo relativo dispositivo di sentenza e rigettava il ricorso.

Rescissione contrattuale operata dal Dirigente comunale ai Servizi scolastici e preceduta dall'avvio del procedimento di revoca del servizio, a seguito della comunicazione della Stazione Unica Appaltante (in capo alla quale è in affidamento l'appalto, il cui importo ammonta a quasi **1 milione e 900 mila euro** a base d'asta) al Comune che due, delle tre società che fanno parte del Consorzio, non risultavano in regola con le posizioni contributive. "Mentre la Stazione Unica Appaltante (SUA) sta ultimando la valutazione della documentazione presentata della terza ditta in gara, che al momento risulta al 90 per cento in regola con tutti gli adempimenti burocratici -affermava l'Assessore alla Pubblica Istruzione **V. Falco** - il Comune deve fare le sue valutazioni in merito a quanto deciso dai giudici del Tribunale Amministrativo Regionale e poi dobbiamo aspettare le valutazioni della SUA, anche rispetto all'eventuale annullamento della gara. Comunque, fino a quando non vedrò i bambini mangiare, questa vicenda non la considererò terminata".

Quindi l'affidamento della gara era in dirittura d'arrivo ed assegnata alla terza classificata, ossia all'azienda "La Fattoria", che sembra avere tutte le carte in regola. Notizia confermata dalla SUA, che dava il via libera. Ora l'azienda subentrante doveva accettare l'incarico agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel contratto precedentemente stipulato.

E dal Comune partiva la lettera, per interpellare la terza classificata, che doveva dare la sua disponibilità o meno ad accettare l'incarico. Anche se, stando ad alcune indiscrezioni, la ditta potrebbe non accettare, perché essendo piuttosto distante da Acerra, aveva chiesto alla ditta precedente di poter usufruire delle sue attrezzature e delle sue cucine, per far giungere ai bambini pasti in ottime condizioni. La ditta locale, tuttavia, avrebbe risposto, presentando un preventivo esorbitante, tanto da far desistere la nominata, che si vedrebbe costretta a rifiutare. Anche se una sua decisione definitiva dovrebbe giungere entro il 10 marzo prossimo.

Ma ecco il nuovo ed immane colpo di scena. Il Consorzio "Omnia Opera", che aveva presentato ricorso al Consiglio di Stato contro l'Ente di Viale della Democrazia contro la rescissione del contratto, si è visto respingere il ricorso dai giudici e, pertanto, è

fuori dalla gara. E non è da meno la seconda classificata, l'azienda "Quadrelle", che ha presentato ricorso al Tar Campania ed il cui esito dovrebbe conoscersi giovedì 6 marzo.

E mentre nelle scuole i bambini del "digiuno forzato" si arrangiano con i cestini certificati dalla ASI, l'Amministrazione comunale targata **Lettieri**, alla quale questa vicenda sta

creando non poco imbarazzo e disagi, aveva detto che "una soluzione per far partire la mensa l'avrebbe trovata, magari ricorrendo ad un affidamento temporaneo, affidandoci ad una ditta che non sia, naturalmente, una di quelle che ci hanno creato disagi". Ma se l'iter di verifica non viene completato, non si può nemmeno pensare ad un'eventuale gara provvisoria. Intanto sono deluse ed arrabbiate le famiglie, che avevano già pagato la quota di 22 euro per il servizio di refezione scolastica, dopo il via libera alla distribuzione dei bollettini da pagare, giunto con una nota del Comune e che ora stanno chiedendo ed ottenendo il rimborso. Rabbia che si è tramutata, nei mesi scorsi, in manifestazioni di protesta con tanto di striscioni e di cartelli, affissi ai cancelli del Comune dalle mamme dei bambini, che ricordavano che "si continua a negare il diritto allo studio ai bambini, costretti a rinunciare al tempo prolungato e a mangiare panini".

Le stesse maestre sono preoccupate, tant'è che nei mesi scorsi si riunirono in assemblea, per scongiurare il dimezzamento degli organici. Lo stop all'avvio alla mensa comporta che sono a rischio 70 posti di maestre e 30 di personale non docente per l'anno scolastico 2013/2014, assunti per il tempo prolungato e costretti, probabilmente, a scegliersi un'altra sede di servizio.

"A questo punto - diceva Falco - non so più che cosa dire, se non ripetere che il nostro obiettivo rimane quello di far partire la mensa, cercando di arginare almeno in parte i disagi vissuti dai bambini, dalle famiglie e dalle scuole".

Joseph Fontano



Pizzeria - Friggitoria
Kapul'e

**PIZZA A PRANZO
SERVIZIO A DOMICILIO**



**Piazza San Pietro, 3
ACERRA (NA)** **Tel.: 081 520 21 04
Cell. 392 97 62 311**



**CAPITAN
KEBAB**

**PANINI - BIBITE
FRIGGITORIA**

C.so Vitt. Emanuele II, 175 - ACERRA - Cell.: 338 66 13772



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2014-2015**

SCUOLA MATERNA PARITARIA

**SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA**

ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

La protesta degli addetti alle pulizie: disagi, scuole chiuse e studenti a casa

Come se i problemi, che già affliggono il pianeta scuola, non fossero già troppi ed irrilevanti (mancato avvio della refezione scolastica, edilizia scolastica precaria, Primo Circolo didattico ancora interdetto dopo oltre due anni dalla sua chiusura ecc.), nei giorni scorsi arrivava anche l'agitazione degli addetti delle ditte di pulizie, avviata lunedì 17 febbraio.

La protesta degli ex lavoratori socialmente utili portava all'occupazione del liceo polispecialistico "Alfonso Maria de' Liguori", del II Circolo didattico di via Dei Mille e del IV Circolo di via Spinello, con sit-in di protesta ed accesso impedito ad alunni e docenti. Conseguenza: attività didattica sospesa, studenti a casa e plessi scolastici sporchi. A scioperare erano i 48 dipendenti della "Team Service" del Consorzio Ciclat ed i 50 lavoratori storici della "Clean Service" (che svolge il servizio per conto del consorzio Manital). A fronte dei licenziamenti che erano previsti a partire dallo scorso 28 febbraio (tagli al personale del 35% ed al monte ore da 36 a 18/20 ore settimanali), i primi chiedevano la stabilizzazione e l'inserimento nelle scuole come collaboratori scolastici.

Proteste simili si registravano in altri istituti di Napoli e provincia e seguivano gli scioperi attuati in Regione ed al Provveditorato. I secondi, invece, (600 in Campania), dopo aver subito tagli del 25 per cento (più tre mesi di sospensione, con il 40% in cassa integrazione in deroga sui restanti 9 mesi) dovrebbero accettarne un altro del 50 per cento. Comunque la tensione che si respirava tra gli addetti alle pulizie era alta, poiché a pochi giorni dalla scadenza dell'appalto delle pulizie, non si avevano notizie sull'affidamento dei servizi, che in Campania vede impiegati 5000 addetti, mentre da oltre 7 anni il Governo non riesce a chiudere la vertenza.

I lavoratori chiedevano il mantenimento delle 36 ore e l'esclusione del ricorso alla cassa integrazione. "Siamo stati assunti con progetto a termine - dicevano i lavoratori della Team Service e da 16 mila oggi siamo 11 mila. Da anni lottiamo contro questa precarietà. Gli stipendi passerebbero da 800 a 450 euro circa al mese. Se ci assumesse direttamente, il Governo risparmierebbe molto. E poi siamo lavoratori formati e nel personale Ata sono previste assunzioni nel 2014/2015. Il Governo ci stabilizzi, come sta facendo il Comune con gli ex LSU".

Dalla Clean Service, invece, aggiungevano che "lo Stato ha stanziato fondi, che dobbiamo dividere con gli LSU e da noi ci sono

turni di un'ora e mezza ridotti a mezz'ora". Col trascorrere dei giorni altri istituti scolastici cittadini venivano interessati dall'astensione lavorativa degli addetti alle pulizie. "Stiamo subendo un disagio



sociale che monta - affermava l'Assessore alla Pubblica Istruzione **V. Falco** - e senza togliere nulla al diritto al lavoro, l'ottimizzazione di queste aziende dovrebbe partire proprio dal mantenere le scuole pulite, assicurando il diritto allo studio". Sulla questione l'amministrazione comunale interveniva, inviando una richiesta alle autorità competenti, ossia al Dirigente scolastico regionale, ai Dirigenti scolastici cittadini ed alle Forze dell'Ordine, recante la firma del Sindaco Lettieri, affinché si attivassero per una concertazione tra le parti, tale da far rientrare la protesta, evitando così l'evidente disagio subito dalla platea

scolastica e dalle famiglie. Intanto gli ex Lsu proclamavano una tregua, grazie al mese di proroga ottenuto, mentre "i precari-storici" delle ditte di pulizie nelle scuole proseguivano la protesta, che terminava dopo qualche giorno in virtù di una tregua dichiarata, per meglio comprendere in cosa consistesse la suddetta proroga di un mese.

Fermo restando che tutti avevano già ricevuto a casa le lettere di licenziamento. Ma tra Napoli e provincia erano ben 87 (ma il numero è destinato a salire) lavoratori socialmente utili denunciati dalla Polizia di Stato per le manifestazioni di protesta, che avevano portato all'occupazione di decine e decine di istituti. Ottantasette nomi identificati e denunciati dalla Digos napoletana ed associati a due ipotesi di reato: occupazione di edificio pubblico ed interruzione di pubblico servizio.

Le denunce coincidono con la prima fase di indagini svolte dalla Polizia. L'informativa della Polizia veniva trasmessa alla Procura della Repubblica. La spinosa vertenza degli ex Lsu del comparto scuola coinvolge complessivamente 2600 lavoratori tra Napoli e provincia. Intanto il 28 febbraio il Governo ha deciso per la proroga ed il rinnovo dei contratti, scaduti nello stesso giorno, almeno alle stesse condizioni di prima.

Oblò è anche su internet, all'indirizzo

www.oblomazine.net

demarmo s.r.l.
professionisti nella lavorazione del marmo

LAVORAZIONE
ARTISTICA
DEL MARMO

ARREDI
INTERNI ED ESTERNI
PUBBLICI E PRIVATI

OGGETTISTICA
E ARTE
FUNERARIA

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03

 **PIZZERIA
REGINA**

TRATTORIA CUCINA CASERECCIA - FRIGGITORIA - PRIMI PIATTI DA ASPORTO - POLLO ALLO SPIEDO

— ACERRA - Via G. Soriano, 136 —
Tel. 081.081.5200114 - Cell.: 333.4459902

 **Studio Cantore**

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 - Acerra
Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30



Sequestrata un'area con rifiuti interrati. I rilievi dell'Arpac e della Polizia Municipale

Ancora un'area del nostro territorio finita sotto sequestro per vicende ambientali. Il riferimento è ad un'area di oltre 1200 metri quadrati, sita in località Tappia e sequestrata dal personale del Comando di Polizia Municipale, diretto dal Comandante **Felice D'Andrea**, in collaborazione con gli agenti del Commissariato di Polizia, a seguito di un esposto prodotto da alcuni ambientalisti



Secondo questi ultimi, nel suolo potrebbero esservi stati interrati rifiuti speciali e forse anche pericolosi.

Il sequestro veniva preceduto da alcuni rilevamenti effettuati

di mattina dai tecnici dell'Arpac, su disposizione degli organi inquirenti della Procura della Repubblica di Nola.

Dai primi scavi, effettuati ad una profondità oscillante tra i due ed i quattro metri ed attraverso 5 saggi praticati nel terreno, fuoriuscivano rifiuti vari, come il materiale da risulta edile, prodotti plastici di diverso colore e tipologia, rifiuti provenienti da laboratori di analisi, acciaio, ferro, pneumatici, parti leggere di veicoli, mentre la parte superficiale dell'area si presentava sgombra di materiale di qualsiasi genere.

Molto probabilmente parte dei rifiuti rinvenuti potrebbero provenire da un sequestro di rifiuti plastici, effettuato anni addietro da parte dei Carabinieri del Noe di Napoli, che in quello stesso luogo rinvennero diversi cassoni di rifiuti plastici destinati allo smaltimento ed appartenenti ad un'azienda del luogo.

Naturalmente l'area veniva posta sotto sequestro, in attesa dei

provvedimenti assunti dalla Procura nolana, che già in precedenza aveva sequestrato l'appezzamento di terreno agricolo di proprietà di una società, il cui legale rappresentante risiede a Napoli.

Società che produceva, tra l'altro, corde per chitarra e racchette da tennis, avendo un laboratorio nello stesso opificio. Infatti tra i rifiuti portati alla luce dalla benna dell'escavatore, fatto intervenire sul posto dall'Autorità Giudiziaria, oltre ad alcune bottiglie contenenti reagenti chimici, vi era anche una vecchia bombola di gas (forse acetilene) che, probabilmente, veniva usata nel laboratorio della vecchia impresa ormai dimessa da molti anni.

Un'area balzata agli onori della cronaca di recente anche per la presenza dei capannoni di un'azienda specializzata nel recupero della plastica, all'interno della quale, a metà di dicembre 2013, i Carabinieri della Compagnia di Castello di Cisterna rinvennero una grande discarica di rifiuti combustibili e di materiale plastico ancora integro, intombati per anni sotto uno spesso strato di cemento, posto all'interno della stessa azienda. E da subito si scavò in profondità in modo mirato, per accertare quali rifiuti siano veramente nascosti da molti anni nelle viscere del terreno sotto quel manto di asfalto e cemento. Tornando alla suddetta area cittadina periferica, questa necessariamente dovrà essere sottoposta ad una caratterizzazione del suolo e ad una bonifica. Anche perché l'area, recintata da un muretto di cemento basso, si trova a poca distanza da alcuni campi coltivati.

Intanto gli autori dell'esposto-denuncia, presentato alle Forze dell'Ordine, non hanno avuto alcuna esitazione ad indicare i nomi dei titolari dell'azienda locale, che si occupa dello smaltimento di rifiuti speciali, che avrebbero interrato lì i rifiuti ritrovati. Titolari che avranno già adito le vie legali contro l'ennesimo "attacco" presentato nei loro confronti.

Profumi dell'Orto e della Cantina

Domenica 23 Marzo

dalle ore 10.00

siamo lieti di invitarvi alla

Prima Degustazione

dei nostri Vini Sfusi

(Aglianico - Falanghina - Montepulciano
Solopaca rosso - Solopaca bianco
Coda di Volpe e Manduria)

ed Imbottigliati



Via De Gasperi, 139 (vicino Medicina Futura) - ACERRA (Na)

Cell.: 338 7376187



Controlli del territorio delle Forze dell'Ordine: raffica di verbali e di sequestri

Una media giornaliera di 44 multe, di 5 sequestri, di 2 fermi amministrativi e di 200 persone identificate e sottoposte a controllo. Oltre un centinaio i veicoli ed i motocicli verificati. E' questo il bilancio dell'operazione di controllo straordinario del territorio, messa in atto in una settimana circa dagli agenti del Comando di Polizia Municipale, agli ordini del Comandante Col. Felice D'Andrea, unitamente agli uomini del Commissariato di Polizia, diretti dal Vicequestore **Pietro Paolo Auremma**.

Le due forze di Polizia hanno predisposto un capillare controllo del territorio acerrano, specificatamente dedicato a sanzionare il mancato uso del casco da parte dei conduttori di veicoli a due ruote. In particolare i controlli nelle strade cittadine hanno portato all'elevazione di verbali per le diverse violazioni riscontrate: dalla mancata revisione del veicolo alla guida senza patente, dalla velocità elevata alla mancanza di documenti vari. Durante l'operazione di presidio della città, effettuata con posti di blocco e con unità di motociclisti dei caschi bianchi, sono state accertate diverse infrazioni alle norme del Codice delle Strade.

Nel solo fine settimana erano circa venti i conducenti di motocicli multati, perché guidavano senza indossare il casco, mentre a 10



automobilisti veniva contestata anche la mancanza di documenti. I controlli straordinari proseguiranno a ritmo serrato anche nelle prossime giornate e rientra nei servizi di prevenzione, finalizzati all'individuazione di quei soggetti che arrivano in città o che sono già presenti sul territorio urbano, col il solo scopo di commettere reati, soprattutto di natura predatoria.

Dal canto loro i poliziotti di Stato allargavano i controlli anche ad alcune sale giochi e centri scommesse, denunciando tre persone in stato di libertà e segnalandone due all'autorità amministrativa, per uso di sostanze stupefacenti.

Raid al Primo Circolo: asportate alcune porte interne in alluminio

Com'è noto, il primo circolo didattico di piazzale Renella è chiuso per inagibilità dal 14 ottobre del 2011, a seguito del sopralluogo effettuato due giorni prima dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ed attraverso l'Ordinanza dell'ex Commissario straordinario **Marcello Fulvi**. Una situazione determinata dalla necessità di effettuare lavori di consolidamento del solaio della struttura scolastica, che garantiscano gli standard minimi di sicurezza a studenti e corpo docente.

Ma oltre ad essere interdetto alla platea scolastica, lo storico plesso ha subito nei giorni scorsi un raid vandalico. A confermarlo era l'Assessore all'Istruzione **Vincenzo Falco**, il quale diceva: "Risultano asportate alcune porte interne in alluminio, ossia quelle per dividere le classi situate al piano terra. La struttura è vuota e quindi non ci sono ulteriori danni. Abbiamo comunque incaricato l'Ufficio Patrimonio di effettuare una ricognizione".

Gli infissi in alluminio, invece, così come i servizi igienici, sono ancora al loro posto. Infissi esterni della scuola che già balzarono agli onori della cronaca, quando furono sostituiti da parte di una ditta di Pollena Trocchia, costati svariate migliaia di euro di soldi pubblici, ma dopo che l'istituto era stato già chiuso.

Ed infatti molti cittadini si chiesero, se non fosse il caso di evitare

tale sostituzione, visto che occorreva effettuare i lavori di consolidamento del solaio della scuola ed utilizzare tali infissi per qualche altra struttura scolastica. Tant'è vero che lo stesso Segretario generale del Comune, Dr.ssa **M. Piscopo**, chiese chiarimenti al Dirigente ai Lavori Pubblici Arch. **C. Martone** e di relazionare in merito, onde verificare l'opportunità del prosieguo dell'intervento in questione. Sta di fatto che la struttura è abbandonata e non sorvegliata ed alla stessa si può accedere anche da via Campanella, dove vi sono alcune aule del Liceo Linguistico.

E, come ebbe modo di specificarlo il Sindaco **Lettieri** 18 aprile 2013, durante la manifestazione "Un giorno in Comune", che vide a confronto alunni, docenti ed amministratori locali sulle molte problematiche ambientali, i costi per ristrutturare il I Circolo didattico sono passati da **5 milioni e 100 mila euro a 8 milioni di euro**.

L'aumento - riferiva il primo cittadino - è giustificato dal fatto che il Provveditorato alle Opere Pubbliche, incaricato del progetto, ha voluto integrarlo con la ristrutturazione della palestra e delle aule in uso al liceo Pedagogico di via Campanella. I lavori vanno completati entro il 2017".

TENNIS CLUB FIORE

**ISCRIZIONE CORSO DI TENNIS
PER BAMBINI - RAGAZZI - ADULTI**

STRUTTURA COPERTA

Istruttore Federale
Vincenzo Fiore

Per info: 333 9089766
Via Manzoni - ACERRA



**SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.**
DI SCUDIERO GIUSEPPE

*Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti,
enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia*

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (Na) - Tel/fax: 081 319 83 71
www.studiolegalegranata.it
info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

Cittadini preoccupati per la sorte del prezioso basalto di via Veneto

Il grado di attenzione dei cittadini verso il proprio territorio è, di certo, cresciuto negli ultimi tempi. Prova ne sono le continue segnalazioni, che giungono a questa testata giornalistica, sia verbalmente che per iscritto. L'ultima indirizzata, in ordine di tempo, riguarda i lavori di manutenzione straordinaria e ripavimentazione dei marciapiedi in corso a via Vittorio Veneto. Lavori che sta eseguendo una ditta di Villa di Briano (Ce) e che, come scrive il Dirigente comunale ai Lavori Pubblici, "sono necessari, in quanto i marciapiedi presentano una larghezza esigua, tanto da condizionare notevolmente la viabilità pedonale dei diversamente abili. Senza tener conto che evidenziano una pavimentazione disconnessa ed eterogenea per diversi tipi di lavorazione.

Lavori che consentiranno un ammodernamento del comparto viario urbano di che trattasi, migliorandone la fruibilità e garantendo maggiore sicurezza al traffico viario e pedonale".

Lavori che, al ribasso, ammontano a **159 mila euro**. E per eseguire i quali il Comune si sta avvalendo di due tecnici esterni, di cui uno è il Responsabile della Sicurezza in fase di esecuzione, mentre l'altro è il Direttore dei Lavori ed è colui che emetterà, alla fine degli stessi, il



Foto n. 1

Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori. Consulenti esterni, ai quali il Comune ha dovuto ricorrere, come scrive ritualmente il Dirigente ai Lavori Pubblici Arch.C.Martone, perché "il personale tecnico interno non è in grado di svolgere

detti incarichi professionali, in quanto assorbito da altri compiti istituzionali".

E pertanto ciò ha comportato un esborso economico per il Direttore dei Lavori pari a **4245,00 euro** e per il Responsabile della Sicurezza pari a **1616,00 euro**. Adesso, al di là dell'iter amministrativo, che ha portato all'individuazione della società appaltatrice e dei tecnici esterni, quello che i cittadini ci hanno segnalato sono la posa in opera dei cordoli dei marciapiedi in rifacimento, che insistono lungo via Vittorio Veneto per una lunghezza di oltre 800 metri e che, come si

evince dalla foto n.1, sono in cemento, che è un materiale usurabile e molto meno costoso dell'altro materiale, di cui erano composti i cordoli, ossia la pietra, che è eterna!!

Un modo di agire che, tra l'altro, snatura quello che era l'originario volto urbanistico della città, che si caratterizza anche per questi elementi e che lascia perplessi alcuni esercenti e residenti della via in questione. Da qui i quesiti che restano irrisolti, anche a voler leggere le Determine dirigenziali pubblicate sul sito internet del Comune a firma del Suddetto Dirigente comunale, che è anche il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Infatti non è dato sapere, se i preziosi e costosi blocchi di basalto (vedi foto n. 2) saranno smaltiti o se saranno messi a deposito comunale. Nel primo caso occorre sapere chi, come, quando e dove provvederà a smaltire questo prezioso materiale edile di proprietà



Foto n. 2

comunale e se questo non comporterà ulteriori costi per l'Ente di Viale della Democrazia.

Nel secondo caso i blocchi, per essere messi a deposito comunale, vanno numerati, catalogati e sistemati in un'area adeguatamente attrezzata e protetta. C'è, infatti, il forte rischio ed una diffusa preoccupazione che tale materiale possa non lasciar traccia, finendo in qualche residenza privata lussuosa, ad adornare ingressi e giardini. Per evitare ciò invieremo, attraverso protocollo, copia del presente articolo al sopra menzionato Dirigente, al Comandante della Polizia Municipale, al Sindaco, al Segretario generale ed alle Forze dell'Ordine, accompagnato da un'istanza alla quale ciascuno, per le proprie competenze, risponderà nei modi e nei termini previsti.

Oltre a ciò il suddetto progetto di ripavimentazione dei marciapiedi, che ha come fine quello di decongestionare il traffico della zona interessata, garantendo le condizioni primarie in materia di sicurezza, è stato redatto dal settore Lavori Pubblici della V Direzione del Comune ed istruito e verificato dal RUP.

Segue a pag. 8

PaZZAnImAzioNe
made in Gigi
 www.madeingigi.it

Servizi

Illusionisti	Animazione per adulti
Cabarettisti	Dee-Jay
Artisti di Strada	Speaker
Piano Bar	Brasiliane
Giochi Gonfiabili	Cubiste
Gruppi Live	Burlesque
Posteggia	Drag Queen
Effetti Speciali	Hostess

Ballon Art
 Allestimenti con Palloncini
 Volo Palloncini
 Allestimento sala
 Sculture e Scritte
 Scenografie
 Inaugurazioni

Made in Gigi event

Numero Ufficio
081 19719756

info contatti: mobile
3334834431

Cimminella
 COLORI - FERRAMENTA - PABBAMERIA-CARTONOGESSO-DESSO
 RIVENDITORE BOERO LAVERNOVA IMPARPLAST SAIF RISANAMUR LAFARGE
 PUNTI VENDITA
CASALNUOVO **ACERRA**
Color Market **Tinte e Toni**
 Cas. Unidiretta E. Casalnuovo (NA) Cas. Generale Diaz 22/24 Acerra (NA)
 Tel/Fax 0815217540 Tel/Fax 0815203540
 www.cimminella.com www.cimminella.it
 email: info@cimminella.it

**SISTEMI DI UTILIZZO
 Energie Rinnovabili**

A.G.A.
 Impianti Solari Fotovoltaici e Termici

Progettazione, vendita, assistenza, installazione di impianti da fonti rinnovabili e risparmio energetico. Impianti chiavi in mano

Casalnuovo (Na) - Vico San Giacomo, 43
 Tel/fax 081 5221519 - e mail: info@agasas.it - www.agasas.it



Continua da pag. 7

Ma se il progetto esecutivo redatto prevedeva la rimozione dei preesistenti cordoli in pietra, la loro rilavorazione a puntello e la successiva posa in opera con malta cementizia, è possibile che il Direttore dei Lavori abbia modificato la tipologia dei cordoli, sostituendoli con quelli prefabbricati di sua spontanea iniziativa, senza aver redatto una perizia di variante e di assestamento, successivamente approvata dal Dirigente del Comune?

Cordoli che, a questo punto, secondo alcuni (ma la notizia, almeno per ora, non trova conferme ufficiali) potrebbero anche finire nella disponibilità dell'impresa casertana, che sta eseguendo i lavori, che potrebbe riutilizzarli "a suo piacimento".

Sempre secondo il progetto esecutivo redatto, è prevista la rimozione dei dissuasori in ferro sistemati lungo la strada, perché ritenuti piuttosto delle insidie anziché una sicurezza per la circolazione dei veicoli.

Al di là di ciò abbiamo notato anche che i tubi di raccolta delle acque piovane delle abitazioni private o dei negozi, anziché essere indirizzati nelle griglie o nei pozzetti per la regimentazione delle acque meteoriche, finiscono sulle zanelle, (spazio divisorio dalla carreggiata e che si trova subito ai piedi dei marciapiedi), facendo

accumulare lì una grossa quantità di acqua e creando notevoli problemi ai pedoni durante le avverse condizioni meteorologiche.

E, tanto per restare in tema, desta mistero il cumulo di materiale creato, nei giorni scorsi, da una non meglio identificata ditta, che distaccava dalla pavimentazione (vedi foto) presente nell'ormai ex parco giochi di Plaza de Mayo, adiacente alla Casa comunale, pezzi di detta pavimentazione, all'epoca sistemata per evitare traumi agli

arti dei bambini, che giocavano nei moduli ludici.

Dove è stata trasportata una parte della pavimentazione mancante?

Quale organo inquirente è intervenuto in proposito?



Joseph Fontano

Modalità pagamento della Tarsu anno 2013

Si ricorda ai cittadini che le modalità di pagamento della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013 sono le seguenti: Primo acconto (già recapitato come cartella di pagamento Equitalia) pari al 70% del dovuto, calcolato in base alle tariffe 2012, da pagare in due rate rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica. Con la Delibera di Giunta comunale n.110 sono state stabilite le tariffe della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno 2013.

L'Amministrazione comunale, con tale deliberazione, ha deciso che sulle abitazioni private e relative pertinenze si pagherà **0,30 centesimi di euro** in meno a metro quadrato rispetto allo scorso anno. Il saldo della tassa per l'anno 2013, con l'importo così diminuito, sarà inviato successivamente, tramite l'ente riscossore della società provinciale, in ulteriori due rate, da pagare rispettivamente sempre entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica.

H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

**SETTORE MEDICO-CHIRURGICO
- REPARTI ACCREDITATI -**

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

**-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE
-RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA**

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

**- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
- OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA**

**AMBULATORIALI - DOMICILIARI
SEMICONVITTO - RICOVERI**

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84



L'Arpac riattiva le centraline per il monitoraggio dell'aria ad Acerra

Riattivate le centraline per il monitoraggio dell'aria nel centro urbano di Acerra ed in zona Asi, nei pressi del termovalorizzatore con i dati di gennaio e febbraio 2014 già resi pubblici sul sito. L'Arpac, su impulso dell'Amministrazione comunale, ha riattivato le tre centraline di rilevazione dell'aria sul territorio comunale e nell'area limitrofa al termovalorizzatore e che erano state disattivate per mancanza di fondi per circa due anni.

Fino a dicembre 2013, infatti, era rimasta attiva solo la centralina con laboratorio mobile sita nei pressi della scuola "Capasso", ubicata in via De Gasperi. Da gennaio 2014 sono attive anche le



postazioni site nei pressi della scuola Caporale, della zona industriale e zona San Felice a Cancellio, con pubblicazione dei dati sul sito dell'Arpac e, a breve, anche sul portale del Comune di Acerra, con l'indicazione del numero degli eventuali superamenti di biossido di azoto, ossido di carbonio, polveri sospese, ozono, biossido di zolfo, acido solfidrico, metano e idrocarburi non metanici.

Ma intanto è allarme polveri sottili, perché dall'inizio dell'anno sono 29 gli sforamenti registrati dalle cancerogeni pm10 dalla stazione mobile collocata dall'Arpac nei pressi della Capasso, mentre nell'intero anno sono ammessi solo 35 sforamenti. Le cause che potrebbero aver provocato un simile picco sono oggetto di studio da parte dell'Arpac. Le centraline installate ad Acerra e a San Felice non sono comprese nella rete ufficiale di rilevamento regionale e quindi, anche in presenza di dati allarmanti, le massime autorità sanitarie e territoriali non potrebbero intervenire.

Soddisfazione per la ripresa del controllo ambientale effettuato mediante le centraline veniva espressa dal Sindaco **Lettieri** e dall'assessore all'Ambiente **Angelico**, visto il lavoro profuso dall'amministrazione, nei mesi scorsi, per ottenere questo risultato.

«Le centraline per il monitoraggio dell'aria - spiegava il primo cittadino - sono una sorta di antenna preziosa, per monitorare l'inquinamento e ricercarne le cause. Ci siamo battuti per la loro riattivazione, perché ritenevamo inconcepibile che Acerra fosse

sprovista di una quotidiana e costante rilevazione della qualità dell'aria. Verificare la salubrità dell'aria con dati in tempo reale e sempre disponibili durante tutto l'anno, rappresenta un atto di maggiore trasparenza nei confronti degli Acerrani ed un fiore all'occhiello per il nostro lavoro in materia di ambiente».

Per quanto concerne la presenza della fuliggine nera ed oleosa, rinvenuta sulle auto, sui balconi, ma anche su frutta e verdura, soprattutto nelle aree site nei pressi della zona industriale, che alimenta la rabbia e l'ansia dei cittadini e di cui riferimmo anche sui numeri scorsi, adesso vi è un'altra nota dell'Arpac, la n. **11121** del 26 febbraio 2014, con cui ha comunicato al Comune il rapporto di prova riferito al campione prelevato nell'ambito delle attività condotte dalla stessa Agenzia presso un'abitazione privata sita in località "Albinoni" sulla presenza di fumaggine.

Qui i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale non evidenziano la presenza di sostanze pericolose, pur confermando la presenza di una patina scura sulla parte superiore delle foglie campionate e di oggetti, nello specifico il sediolino di plastica prelevato in tale abitazione. Anzi la circostanza è determinata da fenomeni fitopatologici piuttosto che a deposizione di inquinanti atmosferici. Sul sito internet del Comune è possibile consultare il documento completo.

Queste risultanze seguono quelle del settembre 2013, quando furono prelevati dall'Arpac dei campioni di fogliame, specificamente presso Contrada Montesanto e Contrada San Giovanni, dove le foglie di non recente formazione di alcuni alberi si presentavano effettivamente ricoperte da una patina scura, vischiosa al tatto e da parassiti. Successivamente furono eseguiti anche esami dal Laboratorio Fitopatologico della Regione Campania e dal Dipartimento Tecnico dell'Arpac di Caserta, che comunicarono che la "fuliggine oleosa", che è stata ritrovata su piante di cachi e limone, era dovuta ad una scarsa presenza dell'Encarsia spp, un parassitoide in grado di fermare l'insetto degli agrumi (Dialeurodes citri), che ha attaccato le piante.

La melata zuccherina rilasciata dall'insetto aveva favorito lo sviluppo di alcuni funghi (Cladosporium e Alternaria). *Le analisi evidenziarono che la patina nera presente sulla parte superiore delle foglie era dovuta, dunque, a fenomeni fitopatologici, ossia, all'attacco di alcuni agenti parassiti e non a deposizioni di inquinanti atmosferici.*

**Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomazine.net**

IDROTECNO IMPIANTI
CIVILI ED INDUSTRIALI
di Damiano Claudio

Impianti Idraulici
Impianti Termici
Impianti Elettrici
Impianti Condizionatori
Manutenzione
Abilitato Legge 46/90
Adeguamento Gas 40/04

Via B. Buozzi, 4 - 80011 ACERRA (NA) - Cell.: 338 7112987

Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75
Cell.: 338 10 49 500



Tel.: 081 520 91 61

**TRASLOCHI IN GENERE - TRASPORTI SU TUTTO IL TERRITORIO
PICCOLI SPOSTAMENTI DI MATERIALE INGOMBRANTE**

**Via F. Castaldi, 24 - ACERRA (di fronte Cinema Italia)
Cell.: 320 85 67 371 - 339 413 48 08**



Stop agli ecoincentivi: centrale turbogas vicina alla chiusura

Sullo scorso numero pubblicammo la notizia relativa alla centrale turbogas a metano, realizzata dall'ex Sogetel, attualmente di proprietà del colosso francese Suez, sita tra Acerra e Pomigliano e che potrebbe a breve chiudere. Ad aprile, infatti, terminano gli



ecoincentivi del Cip6 per il grande impianto da 100 megawatt, che fornisce all'Enel l'energia elettrica prodotta dalla combustione del metano e che riscalda, tra l'altro, il grande stabilimento automobilistico

della Fiat di Pomigliano, ubicato proprio accanto alla turbogas.

Non si sa ancora quali effetti possa avere l'eventuale disattivazione della centrale, più volte finita nel mirino dagli ambientalisti locali in questi 15 anni, soprattutto per la sua vicinanza alle aree abitate. E in data 26.02.2014 "Cofely", la controllata del gruppo transalpino, che gestisce il cogeneratore a metano, in Prefettura ha comunicato ai sindacati che la turbogas chiuderà il prossimo 6 aprile. Sindacati che stanno tentando di agire per via diplomatica, con la convocazione di un altro tavolo di confronto in Prefettura, nel tentativo di evitare il

licenziamento di operai e tecnici e di trovare una serie di alternative alla chiusura dell'impianto.

La centrale comportò un investimento di circa **150 miliardi delle vecchie lire** ed un piano occupazionale per un totale di 15 dipendenti. Adesso il regime Cip6 scade nei primi giorni di aprile 2014 e senza gli incentivi previsti dal Comitato Interministeriale Prezzi, la centrale non è in grado di produrre energia elettrica ad un prezzo competitivo di mercato. Senza la presentazione di un piano industriale, l'alternativa potrebbe essere solo la chiusura. Per lunedì 24 febbraio era stato proclamato dai sindacati lo sciopero (poi revocato), senza interrompere però le attività, essendo quello fornito dalla centrale Suez un servizio pubblico essenziale. Non è chiaro quali ripercussioni possa avere l'eventuale disattivazione della turbogas.

La Fiat di Pomigliano dispone infatti anche di un'altra centrale interna, gestita dalla società "La Fenice", che fornisce alla fabbrica torinese energia elettrica e da riscaldamento. La produzione di energia elettrica avviene in modalità incentivata dal Cip6, delibera del Comitato Interministeriale Prezzi adottata il 29 aprile 1992, con cui sono stabiliti prezzi incentivati per l'energia elettrica prodotta con impianti alimentati da fonti rinnovabili ed "assimilate".

In conseguenza di tale delibera, chi produce energia elettrica da fonti rinnovabili o assimilate ha diritto a rivenderla al Gestore dei Servizi Energetici (Gse) ad un prezzo superiore a quello di mercato. Questo, dunque, è il business che rischia di saltare. E non solo quello.

Previsti 12 milioni di euro per la manutenzione dei Regi Lagni

Dodici milioni di euro da impiegare nella manutenzione del reticolo idrografico dei Regi Lagni. E' quanto annunciato dall'Assessore regionale ai Lavori Pubblici **Edoardo Cosenza** nel corso di una riunione sulle problematiche ambientali, convocata a Nola lo scorso 22 febbraio con Sindaci ed amministratori dell'area nolana e di cui riferiamo a pagina 14. Fondi fuori "Patto di Stabilità" previsti nel Piano di azione e coesione, che il Governo ha dato in gestione all'Assessorato ai Lavori Pubblici e che serviranno, appunto, alla manutenzione del noto reticolo idrografico, che attraversa molti Comuni.

Saranno utilizzati dalla neo società "Campania Ambiente" con apertura dei cantieri, presumibilmente prevista già per il prossimo mese di luglio. Nel corso dell'incontro, al quale partecipavano anche gli Assessori all'Agricoltura **Daniela Nugnes** e quello all'Ambiente **Giovanni Romano**, emergeva la necessità della costruzione di una cabina di regia per il coordinamento tra i diversi soggetti, che hanno competenza sui Regi Lagni, ossia Assessorato regionale all'Agricoltura, Protezione Civile, Genio Civile e Consorzio di

Bonifica. Nella pianificazione dei lavori si terrà conto anche delle osservazioni e delle priorità contenute nella dettagliata relazione sullo stato dei luoghi dell'intero bacino idrografico dei Regi Lagni, stilata dai consulenti nominati dalla Procura della Repubblica di Nola.

"Il coordinamento c'è - affermava l'Assessore Romano - e scaturisce dalla precedente riunione, tenutasi a Nola in Procura nel 2012, ma c'è sostanzialmente carenza di finanziamenti". L'auspicio è quello di poter contare sui fondi strutturali europei del prossimo ciclo 2014/2020, per intervenire anche sulla manutenzione e gestione. "Abbiamo risolto e finanziato il problema della depurazione delle acque dei Regi Lagni con i fondi 2007/2013 - aggiungeva Cosenza - ed ora abbiamo chiesto a Bruxelles di poter utilizzare i fondi strutturali europei anche per la manutenzione e la gestione". Anche Nugnes si augurava che "pure i Consorzi possano accedere ai fondi strutturali e non solo a quelli di sviluppo rurale".

RISTORANTE e PIZZERIA

La
Lanternina

AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com



VENDESI



Appartamento libero al 2° piano da ristrutturare di 130 mq interni con altezza interpiano di oltre 3,80 mt, doppie balconate di oltre 46 mq, oltre a suppenno di 90mq, con adiacente balcone 40mq, luminosissimo, posto auto condominiale. €. 56.000,00
Per info: 0818850750 - Cell 338333733 - Ore 9-13; Ore 16-20.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano

Avv. p. Raffaele Garofalo

Dott.ssa Maria Auriemma

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529





Farmacia del Duomo

del Dr. Vincenzo Tanzillo

PRODOTTI SENZA GLUTINE

*Scheda Travelcard Iperclub
Omeopatia e fitoterapia
Si accetta la Socialcard*

*Analisi gratuita del Capello
e della Pelle*

Dietetica

Preparazione per il nocillo

*Dermocosmetica
Calzature Sanagens
Articoli per bambini*

*Monitoraggio e Controllo
Gratuito della pressione*

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra - Tel.:081 885 70 23

In ricordo di Michele Liguori

Il 19 febbraio 2014 ricorre un mese dalla dipartita del Sotto Tenente Michele Liguori, deceduto lasciando un vuoto immenso nei cuori dei suoi familiari, della moglie Maria, del figlio Emiliano e di tutti noi. E' stato e sarà il nostro mentore, dice l'amico fraterno **Tommaso Dell'Ermo**: "Continueremo la battaglia, in cui credeva: lottare per la salvaguardia del nostro territorio", per lasciare un'eredità ai nostri figli e nipoti. "Il Giardino dell'Eden", così chiamava la nostra terra tanto amata. Il parroco lo ha definito come un "Chicco di grano" che, interrato, morirà per poi ridare vita ad una spiga con tanti chicchi. Ha combattuto con tutte le sue forze contro un male, che lo ha consumato inesorabilmente.

Ciao Michele...grazie.

Quando ti lascia un amico, con il quale hai condiviso una parte della tua vita, è il momento nel quale ti ricordi della fragilità della tua esistenza. Michele è stato educato nella fratellanza scout ed ha sempre vissuto rispettando le leggi scout. Adesso voglio puntualizzare l'importantissimo ruolo ricoperto dall'Ufficiale di Polizia Municipale al servizio della sua amata città. Negli anni '80 noi amministratori sentimmo la necessità di istituire un Dipartimento Ecologia con un Dirigente ed una pattuglia di Vigili, con a capo il Maresciallo Liguori. Una struttura efficientissima, che dava risultati eccellenti alla lotta antinquinamento.

Nel 1993 la vecchia politica viene mandata a casa. Seguirono le amministrazioni Verone-Riemma-Marletta che, sistematicamente, smantellarono una struttura indispensabile per il momento che stavamo vivendo. Poche domande dovrebbero porsi i cittadini di Acerra, nel piangere Michele: perchè Marletta alla fine relegò il Tenente Liguori a piantonare le mura del Castello? A chi dava fastidio? All'epoca solo l'emittente televisiva Tele Akery ed il giornale Oblò sollevarono il caso. Chi fa finta di piangere oggi ed ipocritamente partecipa alle marce, ieri dov'era?

Tonino Tagliamonte

Ha difeso il proprio territorio con i denti, come Robert Baden-Powell con i suoi, per portare avanti la battaglia in cui credeva. ma il cancro è stato più forte di lui! Ha cercato di combattere anche il male che logora la nostra società come una goccia d'acqua nell'oceano!!! Caro amico, noi vivremo sempre nel ricordo di te e continueremo le belle cose iniziate e purtroppo non finite per la tua prematura scomparsa!!!



GEV Albatros - Distaccamento di Acerra

Riceviamo e Pubblichiamo

Michele, i tuoi passi hanno diffuso l'eco tra quei campi, in cui senza pietà, lentamente, si logorano bambini, donne e uomini. Campi, alberi ed animali storpiati dagli effetti dei veleni interrati. La tua insistenza è stata sopraffatta dalle ostruzioni dei potenti e dalle pietre infuocate, che uscivano dalle bocche delle persone.

Michele, i tuoi occhi hanno visto quello che gli altri non hanno voluto vedere, la tua bocca affermare quello che gli altri non volevano affermare.

Michele, anche a te la morte visitatrice dei tuoi pensieri ha appoggiato le mani sugli occhi e lo ha comunicato a parenti ed amici con un manifesto a strisce nere. Michele, ora un impegno coinvolgerà tutti ed il tuo operato avrà un seguito.

Lorenzo Crimaldi

RICORSI alla "Corte Europea dei Diritti dell'Uomo"

Per i MALATI e per i familiari dei deceduti di cancro e residenti nella Terra dei Fuochi, che comprende le province del casertano e del napoletano, tra cui anche il Comune di Acerra.

**IL RICORSO È GRATUITO
E VA INOLTRO
ENTRO E NON OLTRE IL 30 APRILE 2014.**

**PER INFORMAZIONI:
328 3212125**

Bar Lello

Pasticceria - Gelateria - Rosticceria
PRODUZIONE PROPRIA

SCOMMESSE INDEXBET Scommesse sportive, Ippiche, gratta & vinci e skill games

SERVIZIO CATERING

BANCHETTI

SALA CERIMONIE

PRODUZIONE PROPRIA

C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it



Lettieri: fondi per rimuovere i rifiuti illeciti e stop all'arrivo di aziende inquinanti in zona Asi

Istituire un fondo di rotazione, affinché i Comuni possano portare avanti le attività di rimozione dei rifiuti sversati illegalmente. Era una delle proposte avanzate lo scorso 22 febbraio dal sindaco Lettieri al Tribunale di Nola, dov'era in corso un incontro sui diritti delle persone contro ogni forma di inquinamento.

Al convegno dal titolo: "Prevenzione, tutela e controllo del territorio dall'inquinamento ambientale" erano presenti, tra gli altri, l'Associazione degli Avvocati, rappresentanti della Procura nolana con il Procuratore capo **Paolo Mancuso**, gli onorevoli **Paolo Russo** e **Massimiliano Manfredi**, l'assessore regionale al Turismo **Pasquale Sommesse**, rappresentanti della stampa, ingegneri ed esperti. Condividendo l'allarme lanciato dalla Coldiretti nel secondo rapporto sui crimini agroalimentari in Italia, il sindaco sostiene che "garantire la mappatura dei territori, la tracciabilità dei prodotti e la loro sicurezza non sono solo obiettivi, ma strumenti per contrastare l'agromafia, che riesce a penetrare nell'imprenditoria agricola legale, già vessata da inquinamento, sversamenti e speculazioni". Non mancava un circostanziato riferimento alla città di Acerra che, secondo il primo cittadino, "sopporta il peso dell'incenerimento dei rifiuti dell'intera Regione, pur essendo ancora in attesa del rispetto degli impegni assunti e sottoscritti da Governo e Regione Campania, ossia bonifica dei siti inquinati e corresponsione dei ristori, mai arrivati". Ricorda poi che "con la Regione, negli ultimi tempi, sono stati fatti passi in avanti, anche se mancano ancora all'appello la mappatura dei suoli e lo screening gratuito alla popolazione.

Inoltre occorre fermare, anche con misure urgenti, l'insediamento di altre industrie inquinanti nella zona Asi". Per la fascia tricolore "la

priorità dev'essere il recupero della credibilità. Infatti, fino ad ora, l'unico effetto chiaro avutosi dall'attenzione mediatica sul fenomeno, noto come Terra dei Fuochi, è stato che la grande distribuzione non ha più acquistato i prodotti locali".

Oppure, se lo ha fatto, li ha acquistati a prezzi molto bassi. Terra dei Fuochi la cui legge presenta una nota dolente, ossia il controllo del territorio.

Per questo Lettieri chiede un impegno finanziario del Governo, che consenta ai Comuni, specie quelli associati, di predisporre un controllo 24 ore su 24, con turni di lavoro degli agenti della Polizia Locale, che vadano oltre l'orario ordinario. Risorse da utilizzare in deroga al patto di stabilità, non computate nei limiti della spesa del personale. "Lo Stato - aggiunge il sindaco - deve fare in modo che gli Enti intenzionati a rimuovere i rifiuti possano accedere ad un mutuo, anche della Cassa Depositi e Prestiti, o ad un fondo per le risorse specifiche, vincolate alla rimozione dei rifiuti".

Di certo c'è che la situazione dell'agricoltura acerrana è grave, se si considera che ammontano a **18 milioni di euro** le perdite stimate dai proprietari delle 2100 aziende agricole e costate, fino ad ora, la disdetta dei contratti di acquisto di ortaggi, verdura e frutta da parte della Coop, di Conad ed Esselunga.

Le vendite sono crollate di oltre il 50% in poche settimane a causa della pubblicità negativa sulla Terra dei Fuochi. E questo nonostante i risultati incoraggianti delle analisi effettuate dai contadini e dai laboratori della Coop Tirreno, che hanno scongiurato la presenza di contaminazioni sulle colture provenienti dai terreni a Nord di Napoli e a Sud di Caserta.

Antonietta Feldi

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

Riceviamo e Pubblichiamo

Acerra che fù



Vuoi vedere la tua città com'era negli anni scorsi? Potrai farlo, andando su facebook alla pagina "Acerra che fù" e troverai tutte le foto di Acerra in bianco e nero. Se sei in possesso di un'antica e storica foto di Acerra, rendila patrimonio di tutti e condividila con noi, inviandola all'indirizzo di posta elettronica salvatore.giaccio@libero.it o postale sul gruppo Acerra che fù, curato da Salvatore Giaccio.

La tua foto verrà inserita sul sito istituzionale del Comune di Acerra. La foto più bella sarà premiata con una targa d'argento. La sede della premiazione sarà comunicata sul gruppo Acerra che fù.

La partecipazione per postare la foto sul suddetto gruppo è totalmente gratuita. Si ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo evento-concorso.

La Diocesi presenta l'Inventario digitale delle opere e dei Beni Ecclesiastici

Dopo 18 anni di duro lavoro e tre Vescovi, anche la Chiesa di Acerra, come tante altre Diocesi italiane, ha completato l'Inventario informatizzato dei Beni Culturali Ecclesiastici diocesani. Tanto infatti c'è voluto, per catalogare il patrimonio artistico della locale Diocesi. Un vero e proprio tesoro di inestimabile valore culturale e liturgico, che ora può essere consultabile dagli studiosi anche su supporto informatico.

A realizzarlo è stato il Prof. **Gennaro Niola**, Direttore del Museo diocesano, sito in piazza Duomo il quale, con un piccolo gruppo di collaboratori, ha lavorato fin dal 1996, su input dell'allora Vescovo Mons. **Antonio Riboldi**, per schedare le circa 4 mila opere d'arte conservate nelle 29 parrocchie del comprensorio diocesano. Sculture, dipinti ed oggetti religiosi di pregio provenienti dalle chiese di Acerra, Casalnuovo, Arienzo, Santa Maria a Vico, Cervino e San Felice a Cancellò, sono stati fotografati e schedati in un archivio informatico, anche con lo scopo di prevenirne i furti.



Tra le opere di maggior pregio un calice del 1700 (nella foto) che, solo

attraverso un certosino ed approfondito studio, è stato possibile attribuire all'argenterie napoletano Antonio Avitabile. E tra i numerosi dipinti del pittore fiammingo Teodoro D'Errico, c'è anche una pala del '500, conservata nella chiesa dell'Annunziata a Santa Maria a Vico e numerose tele di Giacinto Diano.

E tra le opere più antiche c'è anche un crocifisso ligneo, conservato nella chiesa dell'Annunziata ad Acerra e realizzato tra la fine del XIII secolo ed i primi anni del trecento. L'opera è una maestosa raffigurazione di Gesù in croce secondo la tipologia iconografica romanica del Christus triumphans: Gesù è dritto, con gli occhi aperti, vittorioso sulla sofferenza e sulla morte.

Tale raffigurazione risponde alla cultura tardo medievale che assottiglia l'ordine universale che esprime la gloria di Dio e che si impone sulla morte. Rispetto ad altri Crocifissi romanici, la scultura acerrana si caratterizza per una ispirazione classica, che traspare nelle fattezze del volto e nella particolare forza plastica: barba e baffi contornano delicatamente il viso, i capelli scendono morbidi sulle spalle, la muscolatura delle gambe e soprattutto delle braccia evidenzia lo sforzo fisico dovuto alla postura di Gesù sulla croce, il torace e l'addome sono realisticamente sagomati, il perizoma scende con pannello delicato. "Costituiremo un unico polo culturale, in cui confluiranno il museo, la biblioteca e l'archivio diocesano, perché la bellezza è una forma di riscatto di queste terre martoriate" -

dichiarava il Vescovo, Monsignor **Antonio Di Donna**, durante la presentazione dell'inventario svoltasi mercoledì 12 febbraio presso il Museo diocesano.

Alla manifestazione di presentazione del risultato di questo importante lavoro per la tutela del patrimonio di arte e di artigianato sacro e per la valorizzazione pastorale, catechetica e culturale di esso,

partecipavano il Vescovo emerito **Giovanni Rinaldi**, le autorità civili del territorio diocesano, **Maria Rosaria Nappi**, della Sovrintendenza ai Beni Artistici di Napoli e di Caserta, il Comandante regionale del Nucleo tutela patrimonio culturale dei Carabinieri, Cap. **Carmine Elefante**, le parrocchie della diocesi e l'incaricato dei Vescovi della Campania per i Beni Culturali, Mons. **Ernesto Rascato**.

"L'inventario diocesano si aggiunge alla nostra immensa banca dati costituita da oltre 500 mila immagini e rappresenterà per noi uno strumento efficace, per recuperare le opere trafugate" - spiegava il comandante Elefante. L'inventario, infatti, non farà solo parte della banca dati della CEL, ma anche della documentazione del Ministero dei Beni Culturali e dell'Archivio dei Carabinieri ed è uno strumento di salvaguardia, di cui potrà beneficiare l'intera comunità locale.

Per la realizzazione del progetto l'Ufficio diocesano ha lavorato secondo un programma concordato tra il Ministero e l'Ufficio nazionale della Conferenza episcopale italiana per i beni culturali.



OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF graphic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



Tel.: 081 520 32 03 **h24**

Tel.: 081 520 11 47 **h24**

CELL.: 338 542 89 52 **h24**

CELL.: 339 10 57 764 **h24**

**ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23
CORSO GARIBALDI, 4**



PASSI COMODI

Calzature Uomo e Donna per cerimonie

**PRODUZIONE E VENDITA
AL DETTAGLIO**



Viale degli Aranci 16 Polvica T: 081 315 11 22 W: giuliomontanocerimonie.it seguici su



MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

DOMENICA

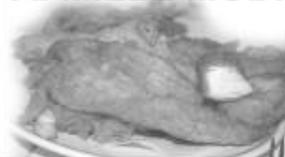
DOMENICA

**PIZZA A SCELTA
+ BIBITA
+ CAFFÈ**



€7,00

**BACCALÀ
AI MILLE MODI**



PRANZO
Antipasto 7 portate
Primo a scelta
Secondo e Dolce
BIBITE INCLUSE

€20,00

CENA
Fritto Misto
+ Pizza a scelta
+ Bibita 33cl
+ Dolce

€16,00

A COPPIA

**CONSEGNE A DOMICILIO E PIZZA D'ASPORTO
APERTI ANCHE A PRANZO**

SEGUICI:



Via Cuoco, 5 - Zona Pozzillo - ACERRA (NA) - Tel.: 366 502 0696
ristorantelatavernadelre@hotmail.it - www..latavernadelre.it

